

INTERPELLANZA

Navigazione sul Lago Maggiore

del 15 giugno 2012

Con scritto del 18 maggio 2012 l'Ente Regionale per lo Sviluppo del Locarnese e della Valle Maggia ha comunicato al lodevole Consiglio di Stato di aver creato al proprio interno un Centro di Competenza Lago Maggiore, relativo alle questioni inerenti alla navigazione sul Verbano. Le preoccupazioni sollevate da più parti sono note a tutti e concernono la prospettata riduzione del personale stagionale del 30%, l'abolizione di alcuni scali (con il contestuale problema del collegamento con le Isole di Brissago), le relazioni italo-svizzere e l'aumento delle tariffe dei biglietti. Nel frattempo soprattutto la questione sindacale sembrerebbe essere rientrata, grazie alla reintroduzione degli scali che avrebbero dovuto essere aboliti.

L'importanza del servizio della navigazione a livello turistico è evidente e di impatto essenziale per il polo turistico cantonale del Locarnese. Proprio partendo da questa premessa, l'ERSLVM richiedeva con lo scritto del 18 maggio scorso una risposta politica forte, ferma e convinta da parte del Consiglio di Stato ad una problematica fuor di dubbio complessa, ma che va assolutamente affrontata con il giusto piglio. In tale ambito, l'aumento delle tariffe sopraggiunto due settimane dopo l'inizio della stagione della navigazione, sull'unico lago svizzero per il quale non hanno validità né l'abbonamento generale, né l'abbonamento metà prezzo delle Ferrovie Federali Svizzere e che ha subito negli anni regolari ritocchi tariffari verso l'alto, comporta una sostanziale e preoccupante perdita di attrattività. In questo senso, l'ERSLVM richiedeva dunque di valutare un intervento finanziario straordinario da parte del Cantone, attraverso una parziale compensazione dell'aumento del prezzo del biglietto, nonché un'azione da parte delle autorità federali, affinché vengano riconosciuti gli abbonamenti generali e metà prezzo anche sul Lago Maggiore. Coscienti che, allo stato attuale delle cose, Cantone e Confederazione non assumono alcun costo a proposito della navigazione del Lago Maggiore, essendo costi e benefici interamente a carico dello Stato italiano per accordo internazionale (con la concessione che scade il 31 dicembre 2016), ma ben sapendo che, vista la preoccupante situazione finanziaria in cui versa la vicina penisola, risulta illusorio credere che si possa ottenere granché dall'Italia, l'ERSLVM ha giustamente avanzato come proposta una delle poche soluzioni percorribili per normalizzare la situazione, ovvero una partecipazione finanziaria dell'Ente pubblico cantonale subordinato alle condizioni ritenute opportune.

Nell'ultima riunione del 13 giugno 2012 tra l'ERSLVM e i deputati in Gran Consiglio di Locarnese e Valle Maggia è stata avanzata l'ipotesi di chiedere un sostegno finanziario anche ai Comuni della Regione, così da poter ripartire sugli enti pubblici ai vari livelli l'impegno e l'impatto finanziario (eventualmente si potrebbe coinvolgere anche l'Ente turistico).

Infine, sempre nella citata lettera del 18 maggio scorso, l'ERSLVM richiedeva la creazione di un gruppo di lavoro, allo scopo di approfondire i vari aspetti legati al rinnovo della convenzione/concessione italo-svizzera inerente alla navigazione sul Lago Maggiore. In tale ambito, si vorrebbe tra l'altro approfondire la questione di un rinnovo delle imbarcazioni, visto che le attuali risultano poco confortevoli, d'impatto ambientale eccessivo, senza un servizio ristorazione degno di questo nome, vetuste e turisticamente poco attrattive.

Tutto ciò premesso, sollecitando espressamente l'evasione in tempi rapidi delle interrogazioni ad oggi presentate (interrogazione 24.01.2011 Badasci, interrogazione 14.02.2012 Franscella

e interrogazione 26.03.2012 Bergonzoli), i sottoscritti deputati del Locarnese e della Valle Maggia chiedono:

1. come valuta il Consiglio di Stato l'ipotesi di una partecipazione finanziaria straordinaria del Cantone (possibilmente seguita da una partecipazione dei Comuni interessati e di altri enti) al fine di contenere l'aumento delle tariffe nell'ambito della navigazione sul Lago Maggiore?
2. Come valuta il Consiglio di Stato l'ipotesi di creare un gruppo di lavoro per approfondire i vari aspetti legati al rinnovo della convenzione/concessione italo-svizzera (con scadenza al 31 dicembre 2016) inerente alla navigazione sul Verbano e in particolare per spingere il rinnovo del parco imbarcazioni?
3. Quali i tempi e i passi per mettere in atto un'azione nella direzione auspicata?

Stefano Steiger e Claudio Franscella
Bacchetta-Cattori - Badasci - Barra - Bergonzoli
Cavalli - Garzoli - Giudici - Maggi - Passalia -
Storni - Zanchi